

Calcio. Prima Categoria

L'Aragona con l'inizio-sprint vince il big-match col Racalmuto e riprende il suo ruolo

Il campionato di Prima Categoria continua a cambiar capolista ad ogni giornata. Questa settimana è la volta del Riesi, che si piazza al comando sfruttando le occasioni di una ottava giornata piena di sorprese.

Il big-match si giocava ad Aragona, fra la squadra locale e l'ex capolista Racalmuto. Molti i contenuti che caratterizzavano lo scontro e tutti sono stati rispettati. L'Aragona, con un primo quarto d'ora superbo, ha sconfitto gli uomini di Gullo, che hanno da rimproverarsi un eccesso di confidenza, forse dettato dalla posizione di classifica.

Sugli scudi Gerlando Chiarelli dell'Aragona, che ha segnato un magnifico gol e che ha messo in serie angustie la retroguardia racalmutese.

Sulla scia della vittoria aragonese, anche l'Agrigento, ha compiuto una prodezza. La sua prima vittoria di campionato è stata ottenuta nientemeno che contro la Barrese, viccapolista del girone E con una squadra da incutere paura a qualsiasi avversario.

Un secco 2-0 ha rimandati i nisseni a casa, offrendo agli uomini di Baldoachino il merito di una impresa il cui valore va ben oltre la chiara e netta vittoria.

Il Campobello di Licata, continuando la sua serie utile, fatta di pareggi (ben 8, contro una sola vittoria) ha costruito, a piccoli passi, una posizione di classifica davvero invidiabile. Un terzo posto, insieme ad altre quattro squadre, a soli due punti dalla vetta.

Continuando a scendere in classifica cominciano le dolenti note per le agrigentine, se si eccettua il buon pareggio esterno del River Platani su un campo difficile come quello di Valledlunga. Le Aquile non sono state in grado di sconfiggere tra le mura amiche il Campobello, di cui abbiamo già detto.

Per una formazione come quella sangiovanese, che ha sbandierato ai quattro venti i propositi di vittoria, il cammino finora fatto, non è certo dei migliori.

Ancora peggio hanno fatto il Castellermine e l'Eraclea. La squadra di Butera ha perso in casa contro la Bacigalupo di Palermo per 2-1, compromettendo ancor di più la già precaria classifica. Identica posizione per l'Eraclea, che non riesce a decollare dopo confortanti e lusinghieri risultati.

6-0 il punteggio del catastrofico incontro di Palermo con l'Amat. Per le due squadre agrigentine lo spettro dell'ultima posizione di classifica si fa sempre più minaccioso, specie adesso che l'Agrigento ha imparato a vincere.

Francesco Castaldo



Gigi Dalli Cardillo (Naro)

Seconda Categoria

Vano l'apporto dei fans di Naro

L'ottava di andata nel campionato di Seconda Categoria ha confermato tutti i valori espressi nelle precedenti giornate. Nessuna sorpresa di rilievo, tutto secondo le previsioni della vigilia, dunque. Le «grandi» si confermano tali, andando a vincere (è il caso del Grotte e del Cianciana), in trasferta, mentre il Camastra, nel derby col Naro, si è imposto col più classico dei punteggi: 2 a 0.

Più prolifico, invece, il Sambuca, che ha messo alle spalle del portiere dello Scirtea ben cinque palloni. La partita clou della giornata era quella che vedeva opposti il Camastra ed il Naro. Per una gara di Seconda Categoria, la cornice di pubblico è stata davvero superba.

Naresi e camastresi si sono riversati in massa allo stadio comunale per assistere all'incontro. Era da tempo immemorabile che non si disputava il derby e c'era molta attesa in giro. Questa non è stata delusa, anche se i fans naresi delusi lo sono stati sicuramente, visto il risultato che è stato — come abbiamo già detto — di 2 a 0 a favore dei padroni di casa e leader della classifica.

Non è valso a nulla il commovente interessamento di un gruppo di supporters della squadra di Gueli, i quali nell'immediata vigilia dell'incontro avevano raccolto una considerevole somma destinata ai giocatori in caso di vittoria. Ma vittoria non c'è stata ed onore al merito al Camastra di Vivenzi, che ha messo su una gran bella squadra.

Le dirette avversarie speravano molto in questo confronto difficile per la capolista, nel tentativo di sfruttare al massimo un eventuale passo falso. Ma il Camastra ha superato l'insidia e le antagoniste hanno solo confermato le precedenti distanze.

Il resto della classifica mostra il considerevole ritorno di alcune squadre, (come la Gattopardo), che hanno un organico da primato, ed il Campobello che continua a far punti. Per entrambe c'è la possibilità di recitare un ruolo di primo piano.

F. Ca.